

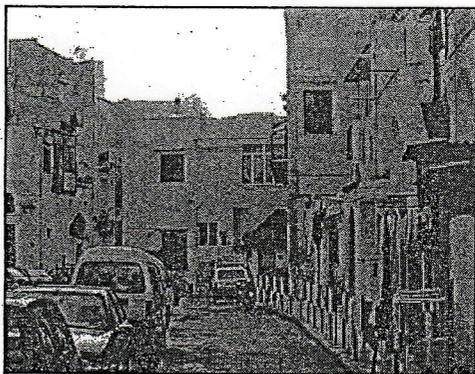
L'isola terra di "scrittura" ... per superare il "disagio"

Procida: alla ricerca di un'identità perduta?

Procida

Da qualche anno Procida sembra essere diventata terra di "scrittura". Si nota infatti un discreto numero di "scrittori" che, a vario titolo, spesso partendo da semplici ricordi e/o impressioni personali, finiscono con l'aver Procida come tema di fondo. Certo, si scrive per vanità, per propaganda, per passione, e con più o meno rigore, ma, aldilà della valenza letteraria, resta un interrogativo: perché a Procida tanta voglia (o esigenza) di scrivere? (tenendo conto che non credo che l'isola sia in controtendenza rispetto la media nazionale in base alla quale oltre il 60% della popolazione non legge almeno un libro all'anno...).

Secondo un caro amico, scrittore di professione, si scrive per "disagio": non nell'accezione negativa del termine, ma nel suo senso più ampio: disagio inteso come stato di inadeguatezza rispetto la realtà che ci circonda o, più in particolare, rispetto i sentimenti che si provano. Potrebbe essere? Perché



no. In effetti molti di questi scritti, editi e non, spesso partendo, anche indirettamente, da esperienze personali, finiscono poi con l'affondare tra le viscere di quest'isola, della sua gente e della sua storia, in un percorso che (potrei sbagliare) dà tutta l'impressione di una tormentata ricerca di un' "identità".

Ecco: forse è questo? Si scrive così tanto per capire da dove si viene?

Anche la recente opera dell'Assessore all'Agricoltura e Risorsa Mare (oggi si chiama così) del Comune di Procida: Sal-

vatore Costagliola, dal titolo "I racconti dell'Approdo", sembrerebbe inquadrata in tale guisa. Una raccolta di godibili ricordi degli anni 70-80 (risalenti alla sua esperienza di gestore di ristorante e di albergo) contestuali a una sintetica analisi del Turismo a Procida.

Ma, in questo caso, cosa c'entra la scrittura col turismo? Può entrare. Eccome.

Infatti l'opera in questione sembra confermare questa tendenza a Procida di una "ricerca" di un'identità e, aggiungo,

risulta ancor più sintomatico, il fatto che l'autore sia tra gli amministratori dell'isola da circa dieci anni. Se lui medesimo avverte l'esigenza di fermarsi un attimo a pensare, a guardare la strada percorsa dal proprio paese e a compiere una riflessione su quella da percorrere, beh, vuol dire che qualche "disagio" (nel senso di cui prima) c'è.

Ovvero, oggi, più che mai, vi è la percezione di essere giunti in un tempo di scelte. Infatti l'isola - sia per i globali repentini mutamenti e sia per una popolazione che si vede invecchiare sempre più per un'emigrazione (credo inarrestabile) di giovani (specie se qualificati) - vive oggi un tipico momento di transizione, e in tali momenti di equilibrio instabile o si perde il controllo o ci si ferma per guardarsi intorno e scegliere la strada da seguire.

Non credo che l'autore abbia avvertito la necessità di scrivere di Procida in quanto amministratore, ma in quanto procidano che "vive" l'isola in questa fase di "passaggio". Già, perché discutere di turismo oggi a Procida non è una moda, ma è avvertita più che mai come un'esigenza. Perché il turismo è lo specchio di una civiltà, è il suo metro di rapporto con il mondo, esprime la cultura di un popolo, e finisce con il riflettere quell'identità che si diceva e che forse un po' tutti noi, come comunità, sembriamo non riconoscere più. Ecco allora questa smania di scrivere: pagine e pagine che partono dai ricordi più ingenui per giungere addirittura alla ricerca storica per cercare di ritrovare (o di ri-creare) qualcosa a cui aggrapparsi stretti.

Taluni episodi riportati dal Costagliola fanno oggi sorridere; eppure sono passati circa vent'anni, non un secolo. Certo, è la vita che scorre, e (per fortuna) come ovvio, molte cose sono cambiate e si sono perse per strada, e può darsi che questa veloce frantumazione del tempo sia il

Gli "Approdi di Graziella" ... da domani 19 ottobre

Si chiama "Approdi di Graziella" ed è la prima edizione di una rassegna letteraria in programma sull'isola di Procida a partire da domani 19 ottobre. L'appuntamento, promosso dalla Graus Editore ed organizzato dalla Pro Loco di Procida e dalla locale sezione della Confesercenti, rientra nell'ottica della stagionalizzazione degli eventi tanto auspicata in particolar modo nelle località turistiche del Golfo di Napoli. Angelo Di Genaro sarà presente al battesimo della kermesse, presentando il suo ultimo lavoro "Accendi la mente e fai volare il cuore", soffermandosi sul terzo libro ormai in fase di ultimazione ma anche deliziando i presenti con la sua consueta verve e simpatia. L'appuntamento è alle ore 19:00 presso il drink & food "Furiana" dei fratelli Gianluca ed Emiliano Capodanno in via A. De Gasperi (Panoramica), per un momento che vedrà anche lo scrittore-attore intrattenersi con il pubblico presente. Per informazioni rivolgersi allo 081 696 80

linguaggio del nuovo secolo e noi fatichiamo a tradurlo: non so dirlo, certo è che non si può camminare senza guardare. Ma, si badi bene, tutto ciò non va letto come un' "operazione nostalgia", non significa mitizzare il passato (che, come noto, ci appare sempre migliore di quanto sia in realtà), né rifiutarsi di essere uomini del proprio tempo, ma semplicemente prendere atto da dove si viene per guardare avanti. Le scelte in campo turistico non sono mai fine a se stesse perché sono scelte "culturali", di forte riflesso sociale, e pertanto, piaccia o no, indicano

a una comunità un viaggio che si va ad iniziare, bene o male, tutti insieme perché coinvolge tutta la popolazione e non solo coloro che ne hanno un diretto ritorno economico (non a caso anche a Capri nell'estate scorsa si è aperto un dibattito in tal senso...). Se non si ignora questo presupposto l'iniziativa dell'Assessore (aldilà dell'analisi) appare un buon punto per iniziare a soddisfare l'urgente attuale necessità di ragionare - confrontandosi sotto il profilo politico e sociale - sul futuro dell'isola.

Antonio Carannante

AUTOSCUOLA
Graziella

DI BATTINELLI C. & C.

procida - via libertà 7
a soli 5 minuti dal porto
tel 0818968699
fax 0818100147



Forio - Via Baiola
Tel. 0815071215

**il modo più economico, veloce e sicuro
di prendere la tua patente di guida**

I Prezzi sono inclusi di: Versamenti-Visita Medica-Valori Bollati-Testi
Tutte le Guide che vi servono (es. anche 100)-Prenotazioni d'Esame.

FINANZIAMENTI CON PRIMA RATA DOPO 6 MESI E ANCHE SENZA BUSTA PAGA
OFFICINA PLURIMARCHE AUTORIZZATA ANCHE SULL'ISOLA D'ISCHIA